



Pos. AS-NEW-2017 - 02) Seduta 23-05-2017

Delibera di Assemblea

Consorzio di Gestione Area Marina Protetta Torre del Cerrano

Delibera n. 013/2017	Data 23 maggio 2017	Oggetto: Approvazione Piano di Gestione Sito di Interesse Comunitario IT7120215 "Torre del Cerrano"
--------------------------------	-------------------------------	--

Nell'anno giorno e mese, come sopra indicato, si è riunito, presso gli uffici del comune di Pineto in Villa Filiani, l'Assemblea del Consorzio di Gestione, nelle forme di legge, a seguito di convocazione del Presidente dell'Assemblea e Sindaco di Pineto Robert Verrocchio Prot. Comune Pineto n.9386 del 19 maggio 2017.

Sono presenti ed assenti, ed esprimono il loro voto sulla delibera i seguenti signori:

<i>Componenti</i>	<i>Favorevoli</i>	<i>Contrari</i>	<i>Assenti</i>
1) Comune di Pineto - Sindaco Robert Verrocchio	X		
2) Comune di Silvi - Commissario Samuele De Lucia	X		
3) Regione Abruzzo - Luciano Monticelli delegato	X		
4) Provincia di Teramo - Giuseppe Cantoro delegato	X		

Presiede l'adunanza il Sindaco di Pineto Robert VERROCCHIO, in forza di quanto deliberato in occasione della seduta dell'Assemblea del 28 settembre 2015 quando, con deliberazione n.10-2015, è stato previsto che senza soluzione di continuità dalla precedente deliberazione del 7 marzo 2008, il Sindaco di Pineto fungesse da Presidente dell'Assemblea e il Sindaco di Silvi da Vice-presidente.

Sono presenti il Presidente dell'AMP Dr. Leone CANTARINI ed il Direttore-Responsabile dell'Area Marina Protetta Dr. Fabio VALLAROLA, presente in qualità di Segretario verbalizzante, che redige un brogliaccio sul libro verbali.

Visto il titolo V della Legge 31 dicembre 1982, n. 979, "Disposizioni per la difesa del mare" e la Legge 6 dicembre 1991, n. 394 "Legge quadro sulle aree protette", in particolare agli artt.18,19 e 20, come integrata dalla legge 9 dicembre 1998, n.426 "Nuovi interventi in campo ambientale";

Visto il DM 21 ottobre 2009 "Istituzione dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano", pubblicato in GU 7 aprile 2010, n.80 che affida in gestione provvisoria l'Area Marina Protetta al "Consorzio di Gestione Area Marina Protetta Torre del Cerrano";

Visto il DM 28 luglio 2009 "Regolamento recante la disciplina delle attività consentite nelle diverse zone dell'area marina protetta «Torre del Cerrano»", pubblicato in G.U. 7 aprile 2010, n.80.

VISTO il DM 21 gennaio 2017 n.11 "Regolamento di Esecuzione ed Organizzazione dell'area marina protetta «Torre del Cerrano»", pubblicato in G.U. 30 gennaio 2017, n.24.

Visto lo Statuto, registrato Provincia di Teramo Rep.26370 del 7 febbraio 2008, del Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano costituitosi formalmente in data 7 febbraio 2008 dopo l'approvazione delle delibere di adesione a detto Statuto: della Regione Abruzzo n.79/3 del 25 settembre 2007, del Comune di Silvi n.25 del 22 marzo 2007, del Comune di Pineto n.10 del 6 febbraio 2007 e della Provincia di Teramo n.3 del



6 febbraio 2007 e considerate altresì le **modifiche** allo stesso Statuto assunte in Assemblea nelle sedute del 5 agosto 2010, 31 maggio 2011 e 28 novembre 2011, 11 agosto 2014 e 22 giugno 2015.

---o--- 1) ASSETTO ISTITUZIONALE DEL CONSORZIO

Considerato che il Consorzio presenta la funzionalità dei propri organi con la presenza di un **Consiglio di Amministrazione** nominato con Deliberazione di Assemblea n.12 del 28 settembre 2015, che ha provveduto alla nomina del proprio Presidente Dr. Leone Cantarini in occasione della prima seduta utile, nonché il proprio organo di revisione contabile nella figura del **Revisore Unico**, nella persona del Dr. Alfonso Giansante, nominato con deliberazione dell'Assemblea n. 1/2015 del 25 marzo 2015, ed infine l'**OIV-Organismo Indipendente di Valutazione**, nella persona del Dr. Massimo Tudini, nominato con Deliberazione CdA n.41 del 1 settembre 2016 e atti conseguenti, tra cui il parere positivo della Presidenza del Consiglio-Dipartimento Funzione Pubblica n.DFP0064262 P-4.17.1.7.5 del 5-12-2016.

Richiamato il funzionamento regolare della **Commissione di Riserva**, secondo quanto previsto dalle normative vigenti e dall'art.25 dello Statuto, nominata con Decreti del Ministro dell'Ambiente n. 71 del 5 marzo 2013 e n. 73 del 13 febbraio 2014, di cui è Presidente il Prof. Paolo Dell'Anno, Commissione che esprime regolarmente i propri pareri sugli strumenti di programmazione, bilancio e regolamentazione dell'Area marina protetta tra cui, ultimi, i pareri positivi espressi sul Bilancio di Previsione 2017 e pluriennale; sul Piano di Gestione/PEG 2017 e sul Regolamento di Esecuzione e Organizzazione, SUE Disciplinare e relative Misure Minime di Conservazione del SIC, nella seduta del 31 marzo 2017.

Considerato che in data 22 dicembre 2016 è stato stipulato il contratto come **Direttore-Responsabile** del Consorzio, con durata triennale e decorrenza dal 1 gennaio 2017, con il Dr. Fabio Vallarola, con incarico dirigenziale, secondo quanto deciso nella seduta del Consiglio di Amministrazione n.58 del 22 dicembre 2016, di approvazione del risultato finale del concorso pubblico indetto per la selezione della figura specifica di Direttore-Responsabile con precedente Deliberazione dello stesso Consiglio n.45 del 23 settembre 2016 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Speciale Concorsi ed Esami, del 28 ottobre 2016. Affidamento dell'incarico alle condizioni previste nel CCNL comparto Dirigenza Enti Locali, in forza di quanto previsto nei Decreti del Ministero dell'Ambiente, D.M. 26.11.2003 e D.M. 25.07.2007 e D.M. 19.03.2010 e dello specifico parere positivo ricevuto dal Ministero dell'Ambiente con nota 001551 - PNM/DivII del 25 gennaio 2017 (Prot.n.122 del 25-01-2017), nonché a seguito di aspettativa non retribuita concessa dall'Ente di appartenenza, Ente Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga di cui alla Determinazione n.149/ACOG/2016 del 23 dicembre 2016, trasmessa con nota n.581 del 24 gennaio 2017 (Prot.n.113 del 24-01-2017).

---o--- 2) STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE DEL CONSORZIO

Considerato che in forza dell'articolo 7 del Decreto Ministeriale 21 ottobre 2009, istitutivo dell'Area marina protetta Torre del Cerrano, e stata affidata la gestione provvisoria dell'area marina protetta al Consorzio di Gestione appositamente costituito dalla Regione Abruzzo, Provincia di Teramo e Comuni di Pineto e Silvi, nelle more della stipula della convenzione di affidamento definitivo.



Vista la programmazione approvata dall'Assemblea nella seduta del 30 settembre 2011, nonché il Documento Programmatico 2017-2020 definito nelle sedute plenarie del CdA e dell'Assemblea del 21 ottobre 2016 tenutosi a Torre Cerrano e a Silvi, da intendersi quali documenti riassumibili in se, le **Linee Programmatiche** e il **Piano Generale di Sviluppo** del Consorzio come previsto dal D.Lgs.267/2000.

Richiamati gli obblighi attinenti al **Piano di Azione della Carta Europea del Turismo Sostenibile** che prevede la realizzazione di una serie di interventi utili alla gestione del processo inerente la CETS di cui all'assegnazione avvenuta il giorno 11 dicembre 2014 a Bruxelles presso il Parlamento Europeo

Richiamate le deliberazioni dell'Assemblea del Consorzio n.10/2016 del 21 dicembre 2016 "*Indirizzi per il Bilancio di Previsione 2017...*", nonché la Deliberazione dell'Assemblea n.11 del 30 dicembre 2016 "*Approvazione Bilancio di Previsione 2017 e Bilancio pluriennale 2017-2019*", nonché la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.65 del 23 febbraio 2017 di "*Approvazione Programma Esecutivo di Gestione-Piano di Gestione (PEG/PdG) 2017*".

---o--- 3) IL PIANO DI GESTIONE DEL SIC

Considerato che in GUCE n L024 del 26 gennaio 2013 è stato pubblicato l'aggiornamento dell'elenco dei Siti di Interesse Comunitario e che al n.IT7120215 è stato riconosciuto il SIC denominato "**Torre del Cerrano**", coincidente per estensione e delimitazione con l'AMP Torre del Cerrano, a cui è affidata la gestione.

Considerato che:

- Il lavoro di individuazione del sito è partito nel 2010 dagli uffici dell'Area Marina Protetta con il supporto di Federparchi ed ha coinvolto la Regione Abruzzo, che ha approvato la candidatura con Delibera di Giunta nel settembre 2010 (n.738 del 27.09.2010), ed il Ministero dell'Ambiente che ha validato la candidatura nel settembre 2011.
- gli ambienti riconosciuti come "Habitat prioritari" da salvaguardare in base alla direttiva 92/43/CEE sono: Banchi di sabbia a debole copertura di acqua, che caratterizzano gran parte della costa dell'AMP, con presenza di scogliere con bio-costruzioni di Sabellaria e dune costiere con ricchezze faunistiche e specie vegetazionali di primario interesse.
- Il riconoscimento costituisce un ulteriore tassello alla protezione naturalistica dell'area attraverso la Rete Natura 2000, un prezioso sistema di tutela del patrimonio naturale a livello europeo, ma diviene anche un volano per accedere ad ulteriori finanziamenti europei per l'ambiente come, ad esempio, i programmi di finanziamento europeo Life Natura.

Richiamate le decisioni assunte dal **Consorzio di Gestione Area Marina Protetta Torre del Cerrano** con Deliberazione n.24 del 1 giugno 2011 in cui è stata deliberata l'approvazione del progetto per il PIANO DI GESTIONE "S.I.C IT/201009 "Torre del Cerrano" dell'Area Marina Protetta "Torre del Cerrano", [...] di dare seguito al progetto predisposto con l'Università di Teramo per partecipare al bando pubblicato come "Deliberazione 29.12.2010, n. 1026: Reg.(CE) n. 1698/05- Asse III - Art. 57 - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. - Misura 323 - "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale" della Regione Abruzzo - Italia.

Verificato, altresì, che nella predisposizione del Piano di Gestione del Sito di Interesse Comunitario il percorso seguito ha visto tra il 2014 e il 2015 una moltitudine di incontri e consultazioni per definire il Piano nel suo complesso e in particolare vanno ricordati i vari incontri pubblici con tutti i portatori di interesse svolti per avere indicazioni sul Piano di Gestione e sulle Misure di Conservazione da applicare, di cui in particolare gli incontri



pubblici di seguito indicati:

- Il 28 agosto 2014, primo incontro di apertura a Silvi.
- Il 24 ottobre 2014, primo workshop a Torre Cerrano.
- Il 21 novembre 2014, primo workshop a Torre Cerrano.
- Il 23 dicembre 2014, incontro sul rapporto CETS-PdG SIC a Silvi.
- Il 27 gennaio 2015, incontro con il settore della pesca a Pineto.
- Il 30 gennaio 2015, incontro su argomento avifauna Pineto.
- Il 5 marzo 2015, incontro sul settore pesca artigianale e sportiva a Pineto.
- Il 10 marzo 2015 incontro generico denominato "Gente di Mare" a Pineto.
- Il 17 marzo 2015, incontro con il settore balneari a Pineto.

Richiamate in particolare le **Conferenze di Servizi** tenutesi la prima presso gli uffici della Regione Abruzzo a Pescara, il giorno **5 dicembre 2014**, la seconda presso gli uffici dell'Area marina protetta Torre del Cerrano a Pineto, il giorno **20 aprile 2015** e l'ultima, decisoria, nello stesso luogo il **12 giugno 2015**.

Considerato che tale procedimento è importante perché il **Regolamento di Esecuzione e Organizzazione** è parte integrante del **Piano di Gestione del Sito di Interesse Comunitario**, di cui costituisce normativa contenete le "**Misure Minime di Conservazione Sito specifiche**" previste dalla normativa comunitaria e nazionale.

Richiamate le prese d'atto avvenute da parte dei due Comuni di Pineto e Silvi del **Piano di Gestione del Sito di Interesse Comunitario Torre del Cerrano n.IT7120215**, attraverso la Deliberazione di Giunta del Comune di Pineto n.123 del 16 giugno 2015 e la Deliberazione di Giunta del Comune di Silvi n.152 18 giugno 2015 e l'adozione avvenuta con Delibera Commissariale del Consorzio n.23 del 30 giugno 2015.

Considerato che il **Piano di Gestione SIC IT7120215 "Torre del Cerrano"** è stato inviato alla Regione Abruzzo prima con nota n.2404 del 24 novembre 2014, per la convocazione della Conferenza di Servizi autorizzativa, e poi con nota n.1528 del 30 giugno 2015, a Piano approvato, completo in ogni sua parte e allegati, con lo specifico richiamo alle adozioni avvenute con la Delibera Commissariale sopra richiamata e con le delibere di presa d'atto dei Comuni competenti:

- **Deliberazione di Giunta del Comune di Pineto n.123 del 16 giugno 2015 "Presa d'Atto del Piano di Gestione del Sito di Interesse Comunitario Torre Cerrano IT7120215"**.
- **Deliberazione di Giunta del Comune di Silvi n.152 18 giugno 2015 "Presa d'Atto del Piano di Gestione del Sito di Interesse Comunitario Torre Cerrano IT7120215"**.

---o--- 4) IL REGOLAMENTO DI ESECUZIONE E ORGANIZZAZIONE

Richiamato il lavoro svolto per la predisposizione del Regolamento di Esecuzione ed organizzazione dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano, previsto come strumento operativo delle Aree marine Protette Italiane dalla normativa vigente e nello specifico caso dell'AMP Torre del Cerrano richiamato dal DM 21 ottobre 2009, istitutivo dell'AMP, e dal DM n.2018 del 18 luglio 2009 contenente il Regolamento di Disciplina.

Ritenuto importante sottolineare che il **Regolamento di Esecuzione e Organizzazione**, strumento obbligatorio previsto dalla normativa vigente (Art.28 Legge 979/1982; Art.8 D.M 21 ottobre 2009), migliora la situazione precedente in cui vigevano i soli **Decreti Ministeriali del 2009 istitutivi dell'AMP** contenenti generiche norme di salvaguardia (D.M.21 ottobre 2009 e D.M.12 luglio 2009, n.218) senza aggiungere ulteriori divieti, ma



disciplinando le modalità di fruizione dell'Area Marina Protetta.

Richiamate, infatti, le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione di intesa sulla gestione del demanio marittimo interno all'AMP n.2 del 16 febbraio 2012 di "indirizzo per Pulizia e Accessi" e n.10 del 11 aprile 2012 di "indirizzo per pareri su Concessioni ed Opere", che si era scritto sarebbero state assorbite dal Comune di Pineto nel Regolamento del Piano Demaniale Comunale, come espresso nella **Delibera di Giunta Comunale di Pineto n. 62 del 14 Aprile 2013**, secondo anche la conseguente Conferenza di Servizi del 3 Luglio 2013 e assunte al **Comune di Silvi con delibera di Giunta n.93 del 30 aprile 2012**.

Si tratta, quindi, di uno strumento fondamentale per la gestione dell'AMP ed un volano per lo sviluppo sostenibile del territorio. Infatti, tra i tanti esempi che si potrebbero citare, nella gestione del demanio rende operativi e reali, i semplici "indirizzi" che l'AMP e le due Giunte Comunali di Pineto e Silvi approvarono nel 2012 concordemente con i balneari, come sotto indicato, per far sì che si potesse continuare a svolgere l'attività, altrimenti preclusa dall'applicazione, alla lettera, degli stringenti vincoli dei Decreti istitutivi.

Va evidenziato, infatti, che i decreti sopra richiamati, riportano delle generiche norme che di fatto vietavano la maggioranza delle attività che attualmente si svolgono all'interno dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano per tutta la sua lunghezza, dai gestori delle concessioni balneari:

- Il D.M. 21 ottobre 2009 istitutivo dell'AMP, all'art.5 "Attività non consentite", recita: «*Nell'area marina protetta «Torre del Cerrano» non sono consentite le attività che possono alterare le caratteristiche dell'ambiente e comprometterne le finalità istitutive. In particolare, coerentemente a quanto previsto all'art.19, comma 3, della legge 6 dicembre 1991, n. 394 e salvo quanto stabilito nel Regolamento di disciplina di cui al successivo art.6*».
- Quest'ultimo art.6 "Regolamento di disciplina delle attività consentite nelle diverse zone" recita: «*La suddivisione in zone di tutela all'interno dell'area marina protetta «Torre del Cerrano», delimitata ai sensi del precedente art.4, e le attività consentite in ciascuna zona, anche in deroga ai divieti espressi di cui al precedente art.5, sono determinate dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare con il Regolamento di disciplina delle attività consentite, adottato ai sensi dell'art.19, comma 5 della legge n.394 del 1991*».
- Il Regolamento di Disciplina, sopra indicato, **D.M.12 luglio 2009, n.218, non prevede alcuna deroga per le attività insistenti sul demanio fuori dall'acqua**, nonostante l'art.10 "Demanio marittimo" del D.M. 21 ottobre 2009 reciti espressamente: «*I provvedimenti relativi all'uso del demanio marittimo dell'area marina protetta «Torre del Cerrano», anche in riferimento alle opere e concessioni demaniali preesistenti all'istituzione della stessa, sono disciplinati in funzione della zonazione prevista nel Regolamento di disciplina di cui al precedente art.6*» e prosegue «*Al fine di assicurare la migliore gestione dell'area marina protetta «Torre del Cerrano», nel termine di novanta giorni dall'entrata in vigore del presente decreto il soggetto gestore richiede all'Amministrazione competente la ricognizione dei documenti, anche catastali, del demanio marittimo, nonché delle concessioni demaniali in essere, con le rispettive date di scadenza, relative al suddetto territorio. 3. Le opere eseguite in assenza di permesso di costruire, in totale difformità o con variazioni essenziali, secondo quanto previsto all'art.2, comma1, della legge 9 dicembre 1998, n.426, sono acquisite gratuitamente al patrimonio del soggetto gestore*».
- Il sopra richiamato art.19, comma 3, della legge 6 dicembre 1991, n.394 recita: «*Nelle aree protette marine sono vietate le attività che possono compromettere la tutela delle caratteristiche dell'ambiente oggetto della protezione e delle finalità istitutive dell'area. In particolare sono vietati:*
 - a) *la cattura, la raccolta e il danneggiamento delle specie animali e vegetali nonché l'asportazione di minerali e di reperti archeologici;*
 - b) *l'alterazione dell'ambiente geofisico e delle caratteristiche chimiche e idrobiologiche delle acque;*
 - c) *lo svolgimento di attività pubblicitarie;*



- d) l'introduzione di armi, di esplosivi e ogni altro mezzo distruttivo e di cattura;
- e) la navigazione a motore;
- f) ogni forma di discarica di rifiuti solidi e liquidi.

I divieti di cui all'articolo 11, comma 3, si applicano ai territori inclusi nelle aree protette marine».

- Infine quest'ultimo art 11, comma 3 della Legge 394/1991 recita: *«nei parchi sono vietate le attività e le opere che possono compromettere la salvaguardia del paesaggio e degli ambienti naturali tutelati con particolare riguardo alla flora e alla fauna protette e ai rispettivi habitat. In particolare sono vietati:*

- a) la cattura, l'uccisione, il danneggiamento, il disturbo delle specie animali; la raccolta ed il danneggiamento delle specie vegetali, [...] nonché l'introduzione di specie estranee, vegetali o animali, che possano alterare l'equilibrio naturale
- b) l'apertura e l'esercizio [...] di discariche, nonché l'asportazione di minerali
- c) la modificazione del regime delle acque;
- d) lo svolgimento di attività pubblicitarie al di fuori dei centri urbani, non autorizzate [...];
- e) l'introduzione e l'impiego di qualsiasi mezzo di distruzione o di alterazione dei cicli biogeochimici;
- f) l'introduzione, da parte di privati, di armi, esplosivi e qualsiasi mezzo distruttivo o di cattura, se non autorizzati;
- g) l'uso di fuochi all'aperto;
- h) il sorvolo di velivoli non autorizzati, salvo quanto definito dalle leggi sulla disciplina del volo.

Il regolamento del parco stabilisce altresì le eventuali deroghe ai divieti».

Chiarito, quindi, che il Regolamento di Esecuzione e Organizzazione viene in soccorso di un gran numero di attività imprenditoriali presenti all'interno dell'Area Marina Protetta senza il quale sarebbe difficile poter operare serenamente essendo i divieti generici sopra elencati assai stringenti.

Verificato il verbale della **Commissione di Riserva del 9 aprile 2016** attraverso cui, dopo una serie di precisazioni e correzioni di minore entità *«ed avendo rilevato che tutte le osservazioni sopra riportate in relazione al Regolamento non risultano essere sostanziali ma solo di piccola modifica formale sui testi, si da incarico al Direttore di trasmettere all'Assemblea del Consorzio ed al Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare il **PARERE POSITIVO** della Commissione di Riserva su un testo del tutto analogo a quello sottoposto in esame ma in cui siano riportate i lievi aggiustamenti sopra proposti che si allega alla presente».*

Visti i passaggi di verifica del Consorzio effettuati congiuntamente con il Ministero dell'Ambiente sul testo del Regolamento che ha avuto precedentemente un percorso di partecipazione e condivisione dei contenuti con i vari settori produttivi interessati dall'AMP Torre del Cerrano e registrati con nota del Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare, n.9683/PNM del 16 maggio 2014; Verbale della seduta della Commissione di Riserva del 6 giugno 2014; Delibera del Consiglio di Amministrazione n.13 del 15 dicembre 2015; Deliberazione di Assemblea n.17 del 21 dicembre 2015; nota del Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare n.5540 del 15 marzo 2016; nota di questo Consorzio n.724 del 18 marzo 2016, riscontro ministeriale n.6084 del 22 marzo 2016, verbale del Consiglio di Amministrazione del 22 aprile 2016 e, infine nota del Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare n.24638/PNm del 23 novembre 2016.

Considerato che con **Deliberazione di Assemblea n.6 del 30 novembre 2016** si è provveduto alla *“Approvazione Regolamento Esecuzione Organizzazione AMP Torre del Cerrano”*



secondo quanto approvato dalla Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.51 del 24 novembre 2016 "Approvazione Regolamento di esecuzione e organizzazione AMP Torre del Cerrano".

---o--- 5) PDG; REO e MISURE MINIME DI CONSERVAZIONE SITO SPECIFICHE

Vista la Delibera di Giunta Regione Abruzzo n.877 del 27 dicembre 2016 "**Misure generali di conservazione per la tutela dei siti della Rete Natura 2000 della Regione Abruzzo. Approvazione**" in base alla quale sono state approvate le "**Misure generali di conservazione per la tutela delle ZPS e dei SIC della Regione Abruzzo**" e i relativi allegati, che fanno parte del presente atto: - **All.1 Elenco dei SIC e ZPS della Regione Abruzzo; All.2 Misure generali di conservazione da applicarsi a tutti i SIC e ZPS della Regione Abruzzo; All.3. Misure specifiche per gli ecosistemi**».

Considerato che nell'elenco di cui all'allegato 1 della delibera sopra citata è inserito il sito SIC IT7120215 "Torre del Cerrano" e che le Misure di cui agli allegati 2 e 3 differiscono in misura considerevole dalle **Misure Minime di Conservazione** adottate nel Piano di Gestione dello stesso Sito come sopra richiamato e che, pertanto, se tali Misure dovessero essere applicate come approvate dalla Regione Abruzzo creerebbero problemi gestionali enormi, vanificando tutto il lavoro svolto in questi anni per la messa a punto dei due strumenti cardine del funzionamento sia dell'AMP che del Sito SIC e cioè il **Regolamento di Esecuzione ed Organizzazione dell'Area marina protetta Torre del Cerrano ed il Piano di Gestione del SIC IT7120215 "Torre del Cerrano"**.

Visto che la stessa delibera regionale chiarisce:

al punto 4 «**di stabilire che qualora le ZPS ed i SIC ricadano all'interno di aree naturali protette regionali, istituite ai sensi della legislazione vigente, le Misure generali di conservazione integrano le misure di salvaguardia e le previsioni normative definite dagli strumenti di regolamentazione e pianificazione esistenti e, se più restrittive, prevalgono sugli stessi e che le stesse debbano essere recepite**» e

al punto 5 «**di stabilire che le misure di conservazioni di cui all'allegato 3 hanno valenza fino all'approvazione per ogni SIC delle misure di conservazione sito specifiche**» e

al punto 8 «**di ribadire che gli Enti gestori delle ZPS e dei SIC sono quelli indicati nella DGR n.227 del 4 aprile 20011**» nella quale è specificato che per i Siti di Interesse Comunitario e Zone di Protezione Speciali ricadenti nelle aree protette istituite in forza della normativa vigente l'ente gestore di Sic e ZPS è lo stesso organismo di gestione dell'area protetta.

Visto che il presente Consorzio di Gestione è gestore dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano in forza dell'Art.6 del Decreto Ministero Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare 21 ottobre 2009, istitutivo della stessa AMP, area protetta di interesse nazionale seppure la gestione è delegata ad un Consorzio di Gestione di cui fanno parte anche gli Enti Locali, e pertanto anche in forza della DGR n.227 del 4 aprile 20011, gestore anche del SIC IT7120215 "Torre del Cerrano" che coincide con l'Area marina protetta.

Richiamato il passaggio specifico della Delibera Commissariale n.23 del 30 giugno 2015 di "**Adozione Piano di gestione Sito di interesse Comunitario IT7120215 "Torre del Cerrano"** in cui si chiarisce ulteriormente quanto già indicato all'interno dello stesso Piano di Gestione in merito alle Misure di Conservazione del SIC, laddove recita: «**Di ribadire che il Piano di Gestione del SIC IT7120215 "Torre del Cerrano" NON ha alcun valore normativo né di strumento urbanistico essendo vigente già sulla medesima area la**



normativa dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano sufficiente a garantire le misure minime di conservazione richieste dalla UE. Gli strumenti normativi della stessa AMP, vigenti o che entreranno in vigore in futuro, sono pertanto quelli che regolamentano anche il sito Natura2000 in forza di quanto previsto dalla legge di recepimento della Direttiva Habitat, DPR n.357 del 8 settembre 1997, all'art.4 comma 3, che recita: "Qualora le Zone Speciali di Conservazione [cioè i SIC dopo l'approvazione del Piano di gestione] ricadano all'interno di aree naturali protette, si applicano le misure di conservazione per queste previste dalla normativa vigente"».

Considerato che il **Piano di Gestione SIC IT7120215 "Torre del Cerrano"** è stato inviato alla Regione Abruzzo come sopra richiamato con nota n.1528 del 30 giugno 2015, a Piano approvato, completo in ogni sua parte e allegati, e che con nota n.1258 del 24 maggio 2016 è stato sollecitato il Presidente del Consiglio regionale alla approvazione di detto Piano di gestione anche alla luce del sollecito pervenuto dal Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare n.4296 /PNM Div.II del 1 marzo 2016.

Richiamate le ulteriori trasmissioni effettuate dello stesso Piano di Gestione dopo l'approvazione del Regolamento di Esecuzione e Organizzazione, quindi completo delle Misure minime di Conservazione, sempre alla Regione Abruzzo in particolare:

- Nota n.194/2017 del 7 febbraio 2017, in riscontro alla richiesta della Regione Abruzzo n.RA/60763/17 del 13 gennaio 2017.
- Nota n.607/2017 del 7 aprile 2017, in riscontro alla richiesta di copia cartacea completa del Piano di Gestione con: Relazione; Atlante Cartografico e misure di Conservazione.

Visto che il **Regolamento di Esecuzione ed Organizzazione** è stato approvato in via definitiva dal Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare con Decreto del Ministro n.11 del 12 gennaio 2017 e porta all'Art. 1 il seguente passaggio: *«Le disposizioni del presente Regolamento costituiscono anche le Misure di Conservazione per il Sito di Importanza Comunitaria (SIC) IT7120215 "Torre del Cerrano" e relativa designanda ZSC, coincidente con il territorio dell'Area marina Protetta».*

---0---

Considerato che in data 27 gennaio 2017, previo nota convocazione della Direzione Marittima della Guardia Costiera-Capitaneria di Porto di Pescara, assunta a prot.n.109 del 24 gennaio 2017, si è svolta una riunione operativa per esaminare e concordare le modalità di connessione e prevalenza delle norme e dei Piani e Regolamenti sopra indicati.

Richiamati gli studi effettuati per la definizione della ZPS - Zona di Protezione Speciale portati avanti tra il 2016 e il 2017 e riconsegnati al Consorzio per quanto di competenza.

Richiamata la elaborazione, raccolta e pubblicazione dei dati sul sito dell'Area marina Protetta (www.torredelcerrano.it sezione Ecorendiconto), come già citati al precedente punto, relativi alle "Attività dirette alla Conservazione della Biodiversità" (Programma Ecorendiconto) di cui alla Direttiva del Ministro del 27 luglio 2016, quali dati relativi anche al Monitoraggio di cui all'Art.11 "Monitoraggio e aggiornamento" del Decreto Ministero Ambiente 21 ottobre 2009 "Istituzione dell'Area marina Protetta Torre del Cerrano".

Visto il **D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267**, Testo Unico Enti Locali, in particolare i Titoli II e III relativi al Bilancio.



**Ad unanimità dei voti legalmente resi nei modi e termini di legge
DELIBERA**

Di APPROVARE, in via definitiva il **Piano di Gestione del Sito di Importanza Comunitaria (SIC) IT7120215 "Torre del Cerrano"** (come indicato in GUCE n L024 del 26 gennaio 2013 e riportato in allegato 1 della Delibera di Giunta Regione Abruzzo n.877 del 27 dicembre 2016) nella sua versione adottata con Delibera Commissariale di questo Consorzio n.23 del 30 giugno 2015 e disponibile sul sito internet dell'Area marina Protetta Torre del Cerrano (www.torredelcerrano.it), pubblicato nella sua versione di **Relazione non Tecnica**, completa di Atlante Cartografico e Piano d'Azione, con il numero ISBN-13 978-8890374074 (prima edizione 2015 e seconda edizione 2016) completato dalle Misure di Conservazione, sito-specifiche, costituite dal **Regolamento di Esecuzione ed Organizzazione** approvato in via definitiva dal Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare con Decreto del Ministro n.11 del 12 gennaio 2017 (Pubblicata in GU del 30 gennaio 2017).

Di approvare, pertanto, la documentazione tecnica costituente il Piano di Gestione del Sito di Importanza Comunitaria (SIC) IT7120215 "*Torre del Cerrano*" costituita dai seguenti documenti tecnici, non allegati alla presente deliberazione, reperibile ai seguenti indirizzi:

1. Relazione e Schede di Azione:

[http://www.torredelcerrano.it/docs/2015-06-](http://www.torredelcerrano.it/docs/2015-06-20_PdG%20SIC%20TorreCerrano%201%20RELAZIONE%20e%20SCHEDE%20AZIONI.pdf)

[20_PdG%20SIC%20TorreCerrano%201%20RELAZIONE%20e%20SCHEDE%20AZIONI.pdf](http://www.torredelcerrano.it/docs/2015-06-20_PdG%20SIC%20TorreCerrano%201%20RELAZIONE%20e%20SCHEDE%20AZIONI.pdf)

2. Atlante Cartografico:

[http://www.torredelcerrano.it/docs/2015-06-](http://www.torredelcerrano.it/docs/2015-06-20_PdG%20SIC%20TorreCerrano%202%20ATLANTE%20CARTOGRAFICO.pdf)

[20_PdG%20SIC%20TorreCerrano%202%20ATLANTE%20CARTOGRAFICO.pdf](http://www.torredelcerrano.it/docs/2015-06-20_PdG%20SIC%20TorreCerrano%202%20ATLANTE%20CARTOGRAFICO.pdf)

3. Misure di Conservazione (come da Art.1 c.2):

[http://www.torredelcerrano.it/wp-content/uploads/2017/02/DECRETO-Ministro-11-2017-](http://www.torredelcerrano.it/wp-content/uploads/2017/02/DECRETO-Ministro-11-2017-Approvazione-REO.pdf)

[Approvazione-REO.pdf](http://www.torredelcerrano.it/wp-content/uploads/2017/02/DECRETO-Ministro-11-2017-Approvazione-REO.pdf)

Di confermare che il perimetro a terra del Sito di Interesse Comunitario IT7120215 "*Torre del Cerrano*", come anche desumibile dalle cartografie facenti parte degli elaborati del Piano di Gestione, coincide con quello dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano sul limite demaniale a terra come previsto dal Decreto istitutivo del 21 ottobre 2009 e definito con cartografie allegate del Sistema Informativo Demaniale nella Delibera del Consiglio di Amministrazione del Consorzio di Gestione dell'AMP Torre del Cerrano n.33 del 21 gennaio 2011 e come confermato dalla Commissione di Riserva.

Di trasmettere la presente Deliberazione al Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare ed alla Regione Abruzzo per quanto di competenza e per operare gli atti conseguenti volti alla designazione a **Zona Speciale di Conservazione (ZSC)** secondo quanto previsto dall'articolo 4 della Direttiva "Habitat" 92/43/CEE e dall'art.3, comma 2, del DPR 357/97 e s.m.i. e dall'art.2 del DM 17 ottobre 2007.

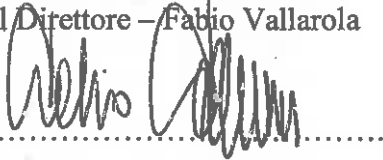
Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 del Testo Unico Enti Locali D.Lgs. n.267/2000.



Di pubblicare la presente Delibera in osservanza a quanto previsto dall'art.124 del D.Lgs. 267/2000, attraverso le modalità indicate nel Decreto Legislativo n.235/2010 "Codice dell'Amministrazione Digitale", sul sito dell'Area Marina Protetta: www.torredelcerrano.it.

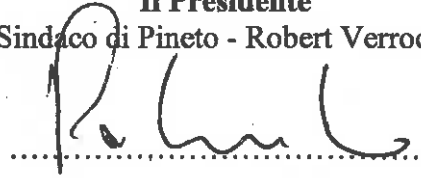
Letto, approvato e sottoscritto

Il Segretario verbalizzante
Il Direttore - Fabio Vallarola



Il Presidente

Il Sindaco di Pineto - Robert Verrocchio



Parere Regolarità Tecnica e Contabile
Art.49 D.Lgs 18 Agosto 2000, n.267 TUEL

FAVOREVOLE

Il Direttore-Responsabile
Consorzio di Gestione
dell'Area Marina Protetta
Dr. Fabio VALLAROLA

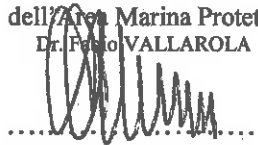


Certificato di pubblicazione

Art.124 D.Lgs 18 Agosto 2000, n.267 TUEL
Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata sul sito ufficiale Area Marina Protetta "www.torredelcerrano.it" ai sensi della Delibera CdA n.6 del 18.02.2011, in data:

26 MAG. 2017

Il Responsabile
dell'Area Marina Protetta
Dr. Fabio VALLAROLA



VISTO

Operatore Area Amm.va

